



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi di PERUGIA
Nome del corso in italiano	Politiche e servizi sociali(<i>IdSua:1560700</i>)
Nome del corso in inglese	Social Policies and Services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipg.it/perm/offerta-formativa/2019/corso/710
Tasse	http://www.unipg.it/didattica/procedure-amministrative/scadenze-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PACILLI Maria Giuseppina
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Dipartimento di Scienze Politiche
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE POLITICHE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	DAMIANI	Mirella	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
2.	GIACALONE	Fiorella	M-DEA/01	PO	1	Caratterizzante
3.	GIUBBONI	Stefano	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
4.	GNALDI	Michela	SECS-S/05	PA	1	Caratterizzante
5.	D'EPIFANIO	Giulio	SECS-S/05	PA	1	Caratterizzante
6.	MANGIAVACCHI	Lucia	SECS-P/01	RD	.5	Caratterizzante
7.	SARTORE	Mariano	ICAR/20	RU	.5	Affine

8. VALASTRO Alessandra IUS/09 PA .5 Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

Salvanti Daniele - danielle.salvanti@gmail.com
Zamponi Luana - luana.zamponi1@studenti.unipg.it
Erozzardi Veronica - veronica.erozzardi@studenti.unipg.it
Emili Simone - simone.emili@studenti.unipg.it
Orfei Andrea - andrea.orfei@studenti.unipg.it
Vagni Alessandro - alessandro.vagni@studenti.unipg.it
Mazzanti Lorenzo - lorenzo.mazzanti@studenti.unipg.it
Gatti Vittorio Francesco -
vittoriofrancesco.gatti@studenti.unipg.it
Galli Giacomo - giacomo.galli@@studenti.unipg.it

Gruppo di gestione AQ

Giovanni Barbieri
Rita Cecchetti
Paola De Salvo
Maria Giuseppina Pacilli

Tutor

Ambrogio SANTAMBROGIO
Alessia VALONGO
Alessandra VALASTRO



04/06/2020

Il Corso Magistrale forma le figure professionali dell'Assistente sociale specialista e del Dirigente di impresa sociale, in un'ottica interdisciplinare. Il corso prevede due diversi curricula, uno orientato a formare un professionista capace di predisporre la pianificazione, la progettazione e l'organizzazione di interventi sistematici di politica sociale, l'altro per formare un professionista in grado di proporre, coordinare e gestire servizi nel privato sociale, tenendo conto dei nuovi bisogni che emergono da contesti diversi, per essere in grado di proporre imprese sociali in un'ottica di innovazione e di sostenibilità. Entrambi i curricula sono organizzati in 9 esami fissi ed esami a scelta tra diverse opzioni, capaci di orientare gli studenti su percorsi formativi maggiormente personalizzati. È inoltre previsto un tirocinio professionalizzante di 10 CFU presso enti territoriali pubblici e del privato sociale

Handwritten signatures:
JL
M



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

07/02/2019

Il Dipartimento di Scienze Politiche, a partire dal 2014, ha istituito un Tavolo tecnico permanente per il confronto con il mondo del lavoro del quale fanno parte rappresentanti della pubblica amministrazione, dell'impresa sociale e del terzo settore. Questo strumento è stato utilizzato, soprattutto in una prima fase, per avere un confronto e uno scambio con il mondo lavorativo, con particolare riferimento alle aree di interesse dei laureati di questo corso di laurea magistrale.

Successivamente, a questo si è aggiunto un altro strumento, costituito dalla consultazione degli enti (pubblici, privati e del terzo settore) che ospitano gli studenti del corso di laurea in occasione dei tirocini. Un interlocuzione continua è condotta con l'Ordine regionale degli Assistenti Sociali. Tale modalità si è rivelata particolarmente fruttuosa, dal momento che costituisce una occasione di verifica e scambio in ordine alle competenze acquisite dagli studenti nel momento in cui sperimentano l'attività lavorativa.

I dati emergenti dall'impiego di tale ultima modalità di consultazione sono periodicamente raccolti e organizzati dall'Ufficio Tirocini e Stage del dipartimento e vengono esaminati dal coordinatore dei corsi di laurea unitamente alla commissione qualità del Dipartimento.

L'analisi dei dati è alla base anche delle modifiche ordinamentali successive.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)


04/06/2020

Il Dipartimento di Scienze politiche ha aderito, in data 18 dicembre 2019, all'associazione CLASS Conferenza Italiana dei Corsi di Laurea in Servizio Sociale. L'associazione ha come scopo l'avanzamento degli studi sui processi sociali, con particolare riferimento ai sistemi di welfare e più nello specifico ai servizi sociali. A tal fine promuove la collaborazione fra tutti le studiosi e gli studiosi con un interesse rispetto a queste tematiche valorizzandone l'importanza sia a livello scientifico, formativo ed empirico sia nel dibattito pubblico, nazionale e internazionale.

Il cdl è in costante contatto con l'associazione, in merito alle proposte che vengono dai diversi atenei, alle riflessioni che emergono nelle riunioni, ai rapporti con il mondo del lavoro. Particolarmente proficuo lo scambio avvenuto e attivato dal cdl in merito alla riorganizzazione dei tirocini per via dell'emergenza sanitaria.

In data 11 ottobre 2020 è stata firmata una convenzione fra il dipartimento di Scienze Politiche e l'Ordine regionale degli assistenti sociali dell'Umbria per: a) promuovere una collaborazione efficace per il qualificato svolgimento dei tirocini professionali, parte fondamentale e qualificante della formazione professionale dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista; b) la formazione continua dell'assistente sociale e dell'assistente sociale specialista attraverso l'organizzazione di attività ed eventi formativi anche in maniera congiunta; c) l'organizzazione degli esami di stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e assistente sociale specialista; l'individuazione e la sperimentazione di nuovi progetti e nuove metodologie avanzate del servizio sociale e della ricerca nel servizio sociale; d) l'istituzione di un premio di laurea

riconosciuto dal CROAS alla tesi di laurea triennale e magistrale riguardante temi e progetti di ricerca di rilievo per la professione.

 QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
Specialista di politiche sociali e servizi sociali e di impresa sociale	

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati nella Laurea magistrale in Politiche e servizi sociali devono saper svolgere le seguenti attività professionali.

- elaborare, pianificare e dirigere programmi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- dirigere servizi nel campo delle politiche e dei servizi sociali;
- analizzare e valutare gli interventi realizzati;
- seguire le attività di tirocinio di studenti di lauree magistrali della classe L/87,
- possedere gli strumenti adeguati per una efficace analisi dei processi di mutamento sociale;
- essere in grado di inquadrare all'interno di tali processi progetti di governance e di politiche pubbliche e sociali;
- possedere strumenti adeguati per la progettazione e dirigenza di imprese sociali;
- possedere gli strumenti per una efficace analisi dei processi riguardanti le principali problematiche sociali, concernenti ad esempio il disagio giovanile, il rapporto tra le generazioni, i fenomeni di emarginazione e devianza, l'immigrazione ecc.;
- possedere strumenti metodologici, quantitativi e qualitativi, tali da realizzare ricerche sociali e progetti riferiti ai fenomeni sopra descritti.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea magistrale in Politiche e servizi sociali mira alla formazione delle figure professionali dell' Assistente sociale specialista e di Dirigente di impresa sociale in un'ottica interdisciplinare.


Il Corso magistrale punta sulle sinergie esistenti tra le due diverse figure professionali, cercando di valorizzare, nel primo caso, la capacità di predisporre, pianificare e organizzare interventi di politica sociale, nel secondo, la capacità di dirigere organizzazioni in grado di strutturare in forme imprenditoriali efficaci ed economicamente efficienti la produzione sistematica di beni e servizi di pubblica utilità. (La riforma del terzo settore è stata attuata con Decreto legislativo 112, 3 luglio 2017).

In questa direzione le due figure professionali, oltre ad avere specifici sbocchi occupazionali, possono essere viste come complementari: lo specialista di impresa sociale è un esperto in cooperative sociali, consorzi, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato, RSA, associazioni nazionali di categoria, aziende non profit in generale; l'assistente sociale specialista predisponde specifiche azioni di politica sociale e fa emergere quei bisogni di conoscenza che servono per attuare servizi specifici per il territorio.

Il corso cerca di valorizzare al meglio tali sinergie creando percorsi formativi differenziati che però offrono l'opportunità, attraverso le discipline a scelta, di integrare conoscenze e approcci comuni. Inoltre il corso prevede come altre attività (oltre a quelle previste dalla normativa, come i tirocini esterni nei servizi e negli enti territoriali), dei laboratori di metodologia e di analisi, proposti da gruppi di docenti, su tematiche interdisciplinari, per la creazione di progetti specifici sul piano dello sviluppo locale, dei servizi socio-sanitari, delle politiche di genere, delle dinamiche interculturali.

La preparazione di sfondo, a seconda del percorso seguito, è fornita da conoscenze di tipo economico, sociale, psicologico e antropologico, giuridico-politico, integrata da conoscenze che riguardano la governance, il diritto amministrativo, i sistemi di comunicazione, le dinamiche territoriali e conoscenze di tipo economico (d'impresa, della crescita e dell'innovazione), giuridico, sociologico, antropologico, statistico, integrata da conoscenze che riguardano l'ambito psicologico, delle politiche pubbliche, dei sistemi di comunicazione d'impresa.

Per quanto riguarda la figura del responsabile di impresa sociale, le competenze acquisite sono finalizzate alla formazione di responsabili di imprese sociali, di cooperative sociali, consorzi, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato, RSA, aziende non profit in generale, di funzionari, responsabili o coordinatori di servizi erogati dalle organizzazioni non profit o in concessione dalla pubblica amministrazione, di responsabili o funzionari di imprese private



impegnate in attività di sostegno alla finanza etica, al commercio equo e solidale o all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate, di consulenti di organizzazioni private o pubbliche che operano per lo sviluppo delle imprese sociali e del settore non profit.

Per quanto riguarda la figura dell'assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A dell'Albo professionale degli assistenti sociali), le competenze acquisite sono finalizzate a formare professionisti capaci di fare fronte e gestire i bisogni dell'utenza che si rivolge ai servizi sociali, di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio-sanitari; dirigere gruppi di lavoro composti da diverse professionalità; coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato nei servizi. Dal punto di vista metodologico, verranno fornite competenze utili alla valutazione dei servizi erogati. Un'attenzione particolare verrà data alle conoscenze utili alla gestione delle politiche socio-sanitarie (nelle loro diverse articolazioni e utenze), dei processi di comunicazione all'interno dei servizi e tra servizi diversi. Le capacità acquisite possono essere utilizzate nei settori della sanità, dell'istruzione, della famiglia, delle politiche di genere, dell'immigrazione, delle nuove povertà, dell'esclusione sociale e della marginalità.

sbocchi occupazionali:

Il principale sbocco occupazionale è rappresentato dall'esercizio della professione di assistente sociale specialista, previo superamento dell'esame di Stato per l'ammissione all'albo professionale degli assistenti sociali specialisti. Questa professione permette, per esempio, di:

- progettare, organizzare e gestire i servizi socio-sanitari;
- coordinare progetti di intervento nelle diverse aree del disagio sociale;
- valutare periodicamente il complesso degli interventi effettuati nelle strutture di appartenenza;
- progettare programmi di sensibilizzazione e prevenzione in rapporto alle diverse aree del disagio sociale;
- coordinare il lavoro di equipe interdisciplinari di intervento sociale.

Inoltre, altri sbocchi occupazionali riguardano tutte le attività professionali quali:

- responsabili e coordinatori di imprese sociali, cooperative sociali, consorzi, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato, RSA, aziende non profit in generale,
- funzionari, responsabili o coordinatori di servizi erogati dalle organizzazioni non profit o in concessione dalla pubblica amministrazione,
- responsabili o funzionari di imprese private impegnate in attività di sostegno alla finanza etica, al commercio equo e solidale o all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate,
- consulenti di organizzazioni private o pubbliche che operano per lo sviluppo delle imprese sociali e del settore non profit,
- funzionari, consulenti o responsabili di politiche di sviluppo del welfare (piani sociali, convenzioni, esternalizzazione di servizi) in comuni, province, regioni o enti locali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
3. Specialisti dell'organizzazione del lavoro - (2.5.1.3.2)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
5. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)
6. Consiglieri dell'orientamento - (2.6.5.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

03/06/2019

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari consistenti nel conseguimento della laurea nella classe in Servizio sociale (L-39 ai sensi del DM 270/04) o in Scienze del Servizio sociale (6 ai sensi del DM 509/99) o in altre classi che possono essere indicate nel regolamento didattico del corso di studi.

In alternativa al conseguimento di una delle lauree triennali indicate, lo studente può accedere al corso laddove sia in possesso di 60 CFU in settori scientifico-disciplinari coerenti con la formazione di base necessaria per frequentare il corso di laurea magistrale e definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

E' inoltre richiesto un livello di conoscenza di una lingua europea equiparabile al livello B1 del framework europeo.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità stabilite dal regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

04/06/2020

L'accesso al corso di studio è subordinato alla verifica del possesso dei requisiti curriculari e della preparazione personale. Per quanto riguarda i requisiti curriculari, le conoscenze necessarie per l'accesso al Corso di laurea magistrale si conseguono di norma attraverso la laurea di primo livello nella classe di laurea L-39 o lauree degli ordinamenti previgenti ad essa equiparate.

Qualora lo studente abbia conseguito un diploma di laurea di primo livello in una classe di laurea diversa, l'accesso al corso di laurea magistrale è consentito a condizione di aver conseguito almeno 60 crediti in settori scientifico-disciplinari presenti nella classe di Laurea L-39.

In ogni caso, il candidato deve aver acquisito

- almeno 12 crediti formativi nelle discipline professionalizzanti attinenti i metodi e le tecniche del servizio sociale.
- almeno 3 crediti formativi in un settore scientifico disciplinare corrispondente a una lingua dell'Unione Europea diversa dall'italiano. Tale requisito può essere sostituito da una attività formativa universitaria equivalente o da una certificazione corrispondente a una lingua dell'Unione Europea.
- almeno 6 CFU in attività di tirocinio consistente nella frequenza presso aziende ed enti pubblici e privati in ambito socio-sanitario e/o amministrativo, con partecipazione attiva e relativo addestramento.

In difetto dei requisiti sopra specificati, l'ammissione al corso è subordinata alla valutazione della complessiva carriera dello studente da parte della commissione piani di studio del Dipartimento, la quale può ammettere lo studente vincolando parte dei crediti da conseguire nel percorso di studio magistrale.

Sono in possesso dei necessari requisiti di preparazione personale coloro che abbiano conseguito la laurea triennale con una votazione pari o superiore a 90/110. Nel caso la votazione conseguita sia inferiore a quella indicata, per l'accesso al corso è richiesto il superamento di una prova di verifica della preparazione personale che si terrà prima dell'inizio dell'anno accademico,

La domanda per la verifica del possesso dei requisiti curriculari da redigere su apposita modulistica va presentata alla Segreteria didattica del Dipartimento di Scienze politiche, il cui responsabile provvederà al rilascio del nulla osta per iscrizione al corso, secondo la procedura che verrà indicata nel sito del Dipartimento di Scienze Politiche.

Ai fini del raggiungimento dei requisiti curriculari per l'accesso al corso, è possibile iscriversi ai corsi singoli, come indicato nel Regolamento procedure e tasse di Ateneo, fino ad un massimo di 30 crediti formativi. L'importo delle tasse di iscrizione versate a tal fine verranno decurtate dall'importo totale di iscrizione al Corso di Laurea Magistrale



16/04/2019

Il corso di laurea magistrale in Politiche e servizi sociali mira alla formazione delle figure professionali di assistente sociale specialista e di dirigente di imprese sociali. Il percorso formativo prevede che gli studenti siano in grado di comprendere la complessità del sociale, acquisendo competenze di programmazione e di progettazione sociale, di orientare la professionalità nell'ambito di un welfare mix, che richiede competenze nel settore pubblico e del privato sociale. Per arrivare a queste competenze lo studente acquisirà competenze nel settore della programmazione sociale, della governance delle politiche pubbliche, del welfare aziendale, dei processi di valutazione sociale. Accanto a queste, verranno fornite competenze in grado di leggere le problematiche del territorio, dalle dinamiche antropologiche migratorie e interculturali, a quelle dello sviluppo rurale e della rigenerazione urbana, alla sociologia delle reti sociali. Nel campo giuridico si affronteranno le complesse problematiche del management pubblico, della partecipazione politica e del diritto di famiglia e dei minori. Sul piano psicologico verranno affrontate le tematiche relative allo sviluppo delle rete telematiche. Per quanto l'area di formazione riguardante l'impresa sociale, verranno fornite competenze nel campo dell'economia dell'innovazione, dell'economia dell'impresa sociale, del diritto della sicurezza sociale, del diritto dei contratti e delle imprese, delle strategie di comunicazione d'impresa, per fornire agli studenti una formazione specifica nell'ambito del terzo settore, oggi sempre più presente nel welfare mix italiano. Il corso cerca di valorizzare al meglio le sinergie tra le due figure professionali, sia nella individuazione delle specializzazioni dei docenti, sia attraverso un mutamento della didattica, con specifiche attività di formazione, riguardanti laboratori di ricerca sociale coordinati da gruppi di docenti con obiettivi specifici, attività di seminari, stages. Il lavoro di gruppo dei docenti stimolerà la discussione e la partecipazione, per migliorare le capacità progettuali e gestionali degli studenti. L'aspetto formativo e lo sviluppo delle capacità relazionali e organizzative sarà uno degli obiettivi principali del corso, attraverso sia le lezioni frontali che una didattica innovativa.



Il corso di laurea magistrale in Politiche e servizi sociali mira alla formazione delle figure professionali dell'Assistente sociale specialista e del Dirigente di impresa sociale in un'ottica interdisciplinare. Il corso punta sulle sinergie esistenti tra le due diverse figure professionali. I laureati dovranno avere, nel caso dell'Assistente sociale specialista, la capacità di predisporre, pianificare e organizzare interventi di politica sociale; nel caso di Dirigente di Impresa sociale, la capacità di progettare e organizzare un'impresa sociale. In questa direzione le due figure professionali, oltre ad avere specifici sbocchi occupazionali, possono essere viste come complementari: lo specialista di impresa sociale offre le competenze di progettazione economica verso l'innovazione sociale, l'assistente sociale specialista predispone specifiche azioni di politica sociale e fa emergere quei bisogni di conoscenza che servono per innovare forme di welfare.

Il corso cerca di valorizzare al meglio tali sinergie creando due percorsi formativi differenziati che però offrono l'opportunità, attraverso le discipline a scelta, di integrare conoscenze e approcci comuni. Inoltre il corso prevede come altre attività, (oltre a quelle previste dalla normativa, come i tirocini nei servizi e negli enti territoriali) dei laboratori di metodologia e di analisi, proposti da gruppi di docenti e con crediti formativi a parte, su tematiche interdisciplinari, per la creazione di progetti specifici. Tali laboratori proporranno temi diversi, a seconda delle proposte dai docenti e in base alle richieste che provengono dal welfare, mettendo in sinergia le competenze dei docenti nei diversi settori disciplinari con le proposte di politica sociale e territoriale.

Conoscenza e capacità di comprensione

La preparazione di sfondo, per l'Assistente sociale specialista, è data da conoscenze di tipo sociologico, psicologico e antropologico, giuridico-politico, integrata da conoscenze che riguardano la governance a livello europeo e locale, il management pubblico, la programmazione delle politiche sociali, i processi di valutazione sociale i sistemi di comunicazione, le dinamiche interculturali, la psicologia dei media digitali, i sistemi di comunicazione, il diritto dei contratti e il diritto dei minori (SPS/11, IUS/10, IUS/01, IUS/09, SECS-S/05, SPS/07, M-DEA/01, M-PSI/05, SPS/04). Per il dirigente di impresa sociale, da conoscenze di tipo giuridico (diritto dei contratti, diritto della sicurezza sociale), di economia impresa, di economia della crescita, di democrazia partecipativa, di governance delle politiche pubbliche, di management pubblico, di sociologia urbana, di strategia e comunicazione d'impresa, di tecnica di analisi di dati sociali e territoriali (IUS/09, IUS/01, SECS-P/01, SPS/09, IUS/10, SPS/10, SECS-P/07, SECS-S/05). La verifica verrà fatta attraverso esami (scritti o orali, nelle modalità che i docenti riterranno più opportune). Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.

Per l'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A dell'Albo professionale degli assistenti sociali), le competenze acquisite sono finalizzate a formare professionisti capaci di fare fronte e gestire i bisogni dell'utenza che si rivolge ai servizi sociali, di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio-sanitari; dirigere gruppi di lavoro composti da diverse professionalità; coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato nei servizi. Dal punto di vista metodologico, verranno fornite competenze utili alla valutazione dei servizi erogati. Un'attenzione particolare verrà data alle conoscenze utili alla programmazione e alla gestione delle politiche socio-sanitarie (nelle loro diverse articolazioni e utenze), dei processi innovativi di welfare.

Per quanto riguarda il dirigente di imprese sociali, le competenze acquisite sono finalizzate ad avviare nel campo della professione uno specialista capace di operare nelle strutture private, in relazione a quelle pubbliche, attraverso le conoscenze specifiche dell'economia del no-profit e dell'economia della crescita, nell'ottica dell'innovazione sociale. Dal punto di vista metodologico, conoscenze saranno affiancate da conoscenze di tipo tecnico-valutativo e giuridico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In particolare il laureato dovrà avere

- capacità di analisi critica e di giudizio sulle strategie generali da adottare all'interno di un lavoro di gruppo e capacità di autovalutazione, di valutazione delle prestazioni effettate e delle performance ottenute nell'ambito di progetti generali (SECS-S/05, M-PSI/05, SPS/07);
- capacità di valutare ruolo e funzioni dell'analisi sociale, modificare il punto di vista attraverso la riflessione socio-antropologica e le dinamiche interculturali, analizzando le trasformazioni sociali (SPS/07, MDEA/01, SPS/10, SPS/04);
- capacità di comprendere i fenomeni europei ed italiani, fornendo la strumentazione necessaria sul piano economico, giuridico e statistico per la governabilità delle politiche sociali (IUS/10, IUS/01, IUS/07, SECS-P/01, SECS-S/05, SECS-P/07, SPS/11).

La verifica di quest capacità verrà fatta attraverso esami (scritti o orali, nelle modalità che i docenti riterranno più opportune). Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.

Handwritten initials/signature

▶ QUADRO A4 b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area generica

Conoscenza e comprensione

-Il corso di laurea magistrale in Sociologia e politiche sociali mira alla formazione delle figure professionali dell'Assistente sociale specialista (Curriculum in Progettazione delle Politiche sociali) e dello Specialista di politiche del territorio (Curriculum in Politiche del territorio e sviluppo sostenibile) in un'ottica interdisciplinare. A tal fine prevede due diversi

curricula.

Il Corso magistrale punta sulle sinergie esistenti tra le due diverse figure professionali.

Nel caso dell'Assistente sociale specialista, la capacità di predisporre, pianificare e organizzare interventi di politica sociale; nel caso dello Specialista di politiche del territorio la capacità di analizzare le dinamiche socio-economiche del territorio sul piano della ricerca e della proposta organizzativa.

In questa direzione le due figure professionali, oltre ad avere specifici sbocchi occupazionali, possono essere viste come complementari: lo specialista di politiche territoriali offre le competenze teorico-metodologiche per una lettura integrata e dinamica del contesto, l'assistente sociale specialista predisponde specifiche azioni di politica sociale e fa emergere quei bisogni di conoscenza che servono per attuare uno sviluppo sostenibile specifico per il territorio.

Il corso cerca di valorizzare al meglio tali sinergie creando due percorsi formativi differenziati che però offrono l'opportunità, attraverso le discipline a scelta, di integrare conoscenze e approcci comuni. Inoltre il corso prevede come altre attività, (oltre a quelle previste dalla normativa, come i tirocini nei servizi e negli enti territoriali) dei laboratori di metodologia e di analisi, proposti da gruppi di docenti e con crediti formativi a parte, su tematiche interdisciplinari, per la creazione di progetti specifici sul piano delle politiche territoriali e di sviluppo locale, dei servizi socio-sanitari, delle politiche di genere, delle dinamiche interculturali. Tali laboratori proporranno temi diversi, a seconda delle proposte dai docenti e in base alle richieste che provengono dal territorio, mettendo in sinergia le competenze dei docenti nei diversi settori disciplinari con le proposte di politica sociale e territoriale. In quest'ottica sono previsti anche seminari (come quello della progettazione partecipata e il laboratorio di ricerca sociale, laboratori di progettazione sociale), convegni, stages, utili a mostrare le diverse sinergie di analisi e di intervento sul territorio.

La preparazione di sfondo, per l'Assistente sociale specialista, è data da conoscenze di tipo sociologico, psicologico e antropologico, giuridico-politico, integrata da conoscenze che riguardano la governance a livello europeo e locale, il management pubblico, la programmazione delle politiche sociali, i processi di valutazione sociale i sistemi di comunicazione, le dinamiche interculturali e i processi discriminatori, i sistemi di comunicazione (SPS/11, IUS/10, SECS-S/05, SPS/04, M-DEA/01, M-PSI/05, SPS/08).

Per lo Specialista la preparazione è data da conoscenze di politiche del territorio, da conoscenze di tipo giuridico, a livello nazionale e locale, di economia e politica dello sviluppo locale, di democrazia partecipativa, di governance delle politiche pubbliche, di programmazione e gestione delle politiche e dei servizi pubblici, di storia economica del territorio, di sociologia del turismo, di tecnica di analisi di dati sociali e territoriali (IUS/09, SECS-P/01, SPS/11, IUS/10, SPS/10, SECS-P/12, SECS-S/05).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Per l'Assistente sociale specialista (riconosciuta nella sezione A dell'Albo professionale degli assistenti sociali), le competenze acquisite sono finalizzate a formare professionisti capaci di fare fronte e gestire i bisogni dell'utenza che si rivolge ai servizi sociali, di esercitare funzioni di programmazione, organizzazione, gestione dei servizi socio-sanitari; dirigere gruppi di lavoro composti da diverse professionalità; coordinare le prestazioni erogate e il personale impiegato nei servizi. Dal punto di vista metodologico, verranno fornite competenze utili alla valutazione dei servizi erogati.

Un'attenzione particolare verrà data alle conoscenze utili alla gestione delle politiche socio-sanitarie (nelle loro diverse articolazioni e utenze), dei processi di comunicazione all'interno dei servizi e tra servizi diversi.

Per quanto riguarda lo/la Specialista di politiche del territorio le competenze acquisite sono finalizzate ad avviare nel campo della ricerca e della professione uno specialista capace di operare nelle strutture pubbliche e private attraverso le conoscenze utili all'analisi del cambiamento sociale e delle trasformazioni socio-economiche, con riferimento alle richieste e agli effetti dei contesti specifici, in sinergia con i territori. Dal punto di vista metodologico, conoscenze di tipo epistemologico

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

 QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
---	---

Il laureato dovrà avere

Autonomia di giudizio

- capacità di analisi critica e di giudizio sulle strategie generali da adottare all'interno di un lavoro di gruppo e capacità di autovalutazione, di valutazione delle prestazioni effettuate e delle performance ottenute nell'ambito di progetti generali;
 - capacità di valutare ruoli e funzioni dell'analisi sociale, modificare il punto di vista attraverso la riflessione socio-antropologica e le dinamiche interculturali, analizzando le trasformazioni sociali nel territorio;
 - capacità di comprendere i fenomeni europei ed italiani, fornendo la strumentazione necessaria sul piano sociale, giuridico e statistico per la governabilità delle politiche sociali.
- La verifica verrà fatta attraverso esami (scritti o orali, nelle modalità che i docenti riterranno più opportune). Per quanto riguarda le attività di tirocinio, sono previsti un controllo e un sostegno in itinere più una verifica finale dell'attività svolta attraverso figure di tutor (uno istituzionale e uno universitario) affidati ad ogni singolo studente.

Abilità comunicative

Il laureato dovrà avere

- capacità relazionale nell'organizzazione del lavoro proprio e altrui;
- capacità di relazione e interazione con soggetti esterni alle strutture di servizio sociale;
- capacità di comunicazione e progettazione di efficaci forme di comunicazione con le varie aree interne ai servizi; competenza nell'uso di strumenti e tecniche della comunicazione interpersonale diretta o mediata;
- capacità di relazione ed interazione con soggetti pubblici e privati esterni;
- competenza nell'uso degli strumenti statistici, quali le tecniche di analisi di dati sociali e territoriali e dei processi di valutazione sociale.

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro ed efficace le loro valutazioni e i loro progetti, nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese. Le abilità comunicative verranno acquisite e verificate durante tutte le occasioni di partecipazione attiva alla didattica (seminari, esercitazioni, lavori di gruppo, project work), nonché nell'ambito degli esami di profitto e in occasione dell'elaborazione e della discussione della tesi finale.

Capacità di apprendimento

Gli strumenti didattici sono: lezioni frontali, esoneri, gruppi di lavoro, laboratori.

Il laureato dovrà avere capacità di

- acquisizione di strumenti che consentano il continuo aggiornamento, la ricerca, la progettazione anche in ambiti e con modalità sperimentali e di innovazione sociale, attuando le idonee procedure di valutazione finale;
- acquisizione di strumenti anche in ambiti e con modalità sperimentali rispetto alla capacità di analisi dei processi di mutamento sociale e alle modalità della ricerca, anche attraverso il laboratorio di ricerca sociale e i laboratori interdisciplinari a tema promossi da gruppi di docenti, che favoriranno maggior dialogo tra docenti e studenti, promuovendo e stimolando lavori autonomi (singoli e di gruppo).

Gli strumenti didattici con i quali sarà conseguire tali risultati sono i lavori di gruppo e seminari. Oltre agli esami di profitto, sono previste forme di valutazione formativa attraverso colloqui, prove pratiche, incontri di auto-valutazione".

stato svolto il tirocinio esterno presso enti territoriali, attraverso approfondimenti e progetti. Per svolgere una tesi all'estero, dovrà essere concordato precedentemente con il docente relatore temi, tempi e metodologia della ricerca. L'elaborato, che dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto, sarà discusso di fronte ad una apposita commissione secondo le forme e le modalità definite dal Regolamento didattico del corso di studio.



▶ QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/06/2020

Per essere ammessi alla prova finale occorre aver conseguito tutti i crediti nelle attività formative previste dal piano di studi. La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nell'elaborazione, sotto la guida di un docente relatore, e nella discussione, davanti a un'apposita commissione, di una dissertazione scritta originale a carattere scientifico riguardante una tematica specifica attinente al percorso di studio realizzato nel biennio. L'elaborato dovrà dimostrare una conoscenza approfondita e una piena maturità di giudizio nei settori che definiscono il profilo professionale scelto. La Commissione di valutazione della prova finale è composta da almeno sette docenti titolari di un insegnamento ed è presieduta da un professore di ruolo. Alle attività necessarie al superamento della prova finale sono riservati 21 crediti. La Commissione di laurea può attribuire alla prova finale fino a un massimo di otto punti, da aggiungere alla media dei voti degli esami sostenuti, ponderati con i relativi crediti formativi e espressa in centodecimali, per ottenere il voto finale di laurea.

Prima della redazione della tesi di laurea lo studente è invitato a prendere visione delle decisioni del Dipartimento di Scienze Politiche in merito al plagio. E' da considerarsi plagio l'impiego di testi di cui lo studente non sia direttamente l'autore per la composizione della tesi di laurea. La riproposizione di testi altrui o di testi ufficiali è possibile quando si tratti di una porzione molto limitata di testo presentata fra virgolette e corredata dal riferimento all'autore o all'autorità che ha prodotto il testo. Ogni docente controlla che i lavori sottoposti dagli studenti per la composizione della tesi di laurea siano originali. Quando il docente individui il plagio, ne consegue la sospensione della domanda di laurea per una sessione e la segnalazione al presidente della commissione di laurea del tentato plagio. Qualora il tentato plagio sia reiterato per una seconda volta, il consiglio di dipartimento può assumere ulteriori misure quali la proposizione dell'azione disciplinare nei confronti dello studente. Nel caso in cui ne ricorrano i presupposti il Dipartimento provvede alla denuncia per plagio.



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attività formative

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://sites.centrale.unipg.it/v3/scipol/files/generale/documenti/calendari/orario_lezioni_generale_2019_2020_05_08_2019_genera

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

https://sites.centrale.unipg.it/v3/scipol/files/generale/documenti/calendari/calendario_esami2019_2020_23_09.pdf

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.scipol.unipg.it/studenti/tesi/sessioni-di-laurea-2018-19>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERCULTURALI link	GIACALONE FIORELLA	PO	9	63	✓
2.	IUS/09	Anno di corso 1	DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA link	VALASTRO ALESSANDRA	PA	9	63	✓
		Anno di	DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DEI	VALONGO				

Handwritten initials/signature

3.	IUS/01	corso 1	MINORI link	ALESSIA	PA	6	42	
4.	IUS/07	Anno di corso 1	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE link	GIUBBONI STEFANO	PO	6	42	✓
5.	SECS-S/05	Anno di corso 1	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE link			9	63	
6.	M-PSI/05	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI link			9	90	
7.	SPS/10	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE link	DE SALVO PAOLA	RU	9	63	
8.	SECS-S/05	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI link	D'EPIFANIO GIULIO	PA	6	42	✓
9.	NN	Anno di corso 2	ALTRE ATTIVITA' link			3	21	
10.	IUS/01	Anno di corso 2	DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE link	BELLELLI ALESSANDRA	PO	6	42	
11.	IUS/10	Anno di corso 2	DIRITTO DELLE AUTONOMIE TERRITORIALI link			6	42	
12.	SECS-P/01	Anno di corso 2	ECONOMIA DELL'IMPRESA SOCIALE link	DAMIANI MIRELLA	PA	6	42	✓
13.	SECS-P/07	Anno di corso 2	IMPRESA SOCIALE E SERVICE DESIGN link			6	42	
14.	NN	Anno di corso 2	INSEGNAMENTI A SCELTA link			12	120	
15.	NN	Anno di corso 2	LABORATORIO DI SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE link			3	30	
16.	SECS-S/05	Anno di corso 2	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE link			6	42	
17.	PROFIN_S	Anno di corso 2	PROVA FINALE link			20	200	
18.	ICAR/20	Anno di corso 2	RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO link	SARTORE MARIANO	RU	6	42	✓
19.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE EMOZIONI link			6	42	
20.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE RETI SOCIALI link			6	42	
21.	SPS/10	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE link			6	42	
22.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELLE DONNE NEL MONDO CONTEMPORANEO link			6	42	
23.	SECS-P/07	Anno di corso 2	STRATEGIE DI COMUNICAZIONE AZIENDALE link			6	42	
24.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI DI LAUREA link			20	200	
		Anno di						

25.	NN	corso 2	TIROCINIO link	10	100
26.	SPS/07	Anno di corso 2	WELFARE DI COMUNITA' E VALUTAZIONE link	6	42

▶ QUADRO B4 | Aule

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Aule studio Dipartimento di Scienze politiche via Pascoli

▶ QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Laboratorio informatica

▶ QUADRO B4 | Sale Studio

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Aule studio

▶ QUADRO B4 | Biblioteche

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Servizi bibliotecari

▶ QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

Orientamento in ingresso

04/06/2020

La Commissione orientamento, in continuità con quanto fatto negli anni precedenti e in raccordo con le strutture d'Ateneo, ha varato un calendario di incontri con le scuole umbre e delle regioni limitrofe. Ad essi si aggiungono i seminari e le lezioni che molti docenti del Dipartimento tengono, su invito, presso istituti d'istruzione superiore del territorio.

Per raggiungere i bacini d'utenza extra-regionali ha avviato uno studio preliminare per la realizzazione di video e altri materiali da diffondere per via telematica e tramite i social network.

In considerazione dell'alternanza scuola/lavoro introdotta dalle nuove norme, la Commissione ha organizzato nel secondo

MW

semestre un pacchetto di incontri per gli studenti nei quali si presenteranno, anche sotto forma di laboratori e casi studio, le professioni alle quali si può accedere con i percorsi di studio offerti dal Dipartimento.

Attività Commissione Orientamento e Comunicazione
Dipartimento di Scienze Politiche
a.a. 2020 - 2021
Referente: Prof.ssa Michela Gnaldi

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Attività di accompagnamento svolte dall'Ateneo



Gli studenti che lo richiedano possono avvalersi di un tutor individuale che li supporti nelle scelte relative al piano degli studi e nell'affronto delle difficoltà che dovessero emergere. 04/06/2020

I docenti a tal fine designato dal corso di studio sono
Riccardo CRUZZOLIN
Fiorella GIACALONE
Massimo CERULO

Sono inoltre previsti tutor identificati tra gli studenti capaci e meritevoli, ai sensi della legge n. 170/2003.

Per la scelta del tirocinio è previsto uno sportello apposito che ascolta le esigenze e le aspirazioni dello studente e lo orienta verso la soluzione più idonea al completamento della formazione.

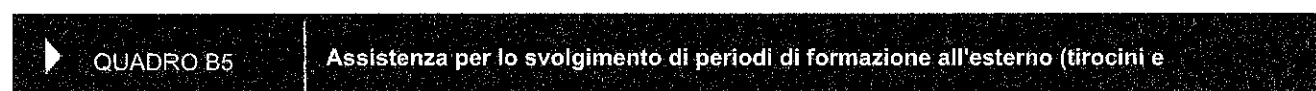
È inoltre previsto un servizio di tutorato rivolto agli studenti stranieri in ingresso e agli studenti italiani che si recano per periodi di studio presso università estere convenzionate.

In applicazione delle Leggi n. 104/92 e n. 17/99 "sull'assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone handicappate", l'Università degli studi di Perugia ha attivato iniziative intese a garantire agli studenti disabili pari opportunità nella fruizione del percorso universitario. Per ulteriori informazioni si veda <https://www.centrale.unipg.it/servizi/studenti-con-disabilita-e-dsa>

Il Consiglio di Dipartimento nomina inoltre un docente responsabile dei servizi per gli studenti diversamente abili. Attualmente il docente nominato a questo fine è la Dott.ssa Amina Maneggia

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Servizi promossi dall'Ateneo



JA
in

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Le attività di tirocinio previste hanno una forte connotazione professionalizzante e mirano a fornire agli studenti, nel rispetto di precisi obiettivi formativi, strumenti e tecniche per operare in tutte le fasi dell'intervento sociale per la prevenzione, il sostegno e il recupero di persone, famiglie, gruppi in situazione di bisogno e disagio, anche promuovendo e gestendo la collaborazione con organizzazioni di volontariato e del terzo settore.

L'organizzazione e la gestione di tali attività prevede un processo piuttosto complesso, sia dal punto di vista interno, sia dal punto di vista dei rapporti con il territorio che necessita di essere costantemente monitorato ed implementato.

Il profilo formativo viene definito sia attraverso una serie di incontri con gli assistenti sociali tutor dei tirocinanti delle strutture ospitanti, sia attraverso un confronto sistematico con l'Ordine degli Assistenti Sociali: una metodologia che consente di conoscere le realtà in cui vengono inseriti gli studenti del corso e di rafforzare le relazioni con i soggetti che operano nel territorio.

Nell'ente pubblico è normalmente garantita la presenza e l'attività di tutoraggio da parte degli assistenti sociali. Nel privato sociale si riconosce spesso l'alta qualità delle attività ma lo studente ancora inesperto a volte fatica a comprendere il ciclo complessivo dei progetti e delle attività e comunque in genere all'attività specifica della professione dell'assistente sociale. Per questo è stata prevista una integrazione del percorso di tirocinio attraverso una serie di incontri di supervisione (uno alla settimana di 2 ore presso il Dipartimento per tutta la durata del tirocinio) sotto la supervisione della d.ssa Baldassarri e dell'assistente sociale a contratto con il supporto degli/delle studenti/esse meritevoli che collaborano con il Servizio tirocini del Dipartimento in cui i tirocinanti riferiscono le attività svolte e le inseriscono in schede che consentono di tracciare il percorso e di monitorarlo nel suo svolgersi. Si tratta di tre schede che integrano il cd. Diario di bordo, attraverso le quali i tirocinanti si confrontano con il tutor universitario per individuare i progetti individuali che le strutture ospitanti applicano agli utenti. In questo modo il percorso formativo presso la struttura viene arricchito e perfezionato attraverso un confronto sulle attività professionalizzanti svolte e anche sulla esperienza di tirocinio che investe la sfera personale ed emotiva dei tirocinanti. I tirocini dei nostri studenti sono tutti svolti all'esterno dell'Università, presso cooperative sociali, terzo settore, enti territoriali pubblici, quali comuni, asl. Ogni tirocinio prevede un tutor universitario, che è un docente del corso scelto dallo studente, e un tutor aziendale, che è un assistente sociale che lavora presso la struttura dove si svolge il tirocinio. Lo studente compila un diario della presenza, che viene firmato dal tutor aziendale, che formula un giudizio finale dell'attività di tirocinio, giudizio che prevede una valutazione valida ai fini del punteggio di laurea (ottimo, buono, sufficiente, insufficiente).

Tutti gli studenti sia del secondo che del terzo anno della triennale che del secondo anno consegnano all'Ufficio stage una application form in cui segnalano i propri desideri sul tirocinio.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Tirocinii all'estero

ON
M

i In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.



I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Assistenza formazione all'estero

La commissione Erasmus del corso di studio seleziona e indirizza gli studenti per gli scambi Erasmus attivi, con le università di seguito elencate.

L'ufficio Relazioni internazionali dell'Ateneo segue lo studente per tutti gli aspetti amministrativi e logistici.

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Rosario		07/11/2018	solo italiano
2	Austria	Universitat Wien		18/03/2014	solo italiano
3	Belgio	Katholieke Universiteit Leuven		28/08/2015	solo italiano
4	Belgio	Regione Umbria - Bruxelles office		15/06/2018	solo italiano
5	Belgio	Universiteit Antwerpen		19/12/2013	solo italiano
6	Brasile	Universit� federal do Rio Grande do sul		09/01/2016	solo italiano
7	Bulgaria	Trakia University		05/09/2018	solo italiano
8	Cile	Universit� di Santiago		03/09/2015	solo italiano
9	Colombia	Institucion universitaria de Envigado		01/12/2017	solo italiano
10	Croazia	Universit� di Zagabria		13/11/2013	solo italiano
11	Francia	Institut National de Sciences appliquees de Rouen		03/08/2016	solo italiano
12	Francia	Institut National des Sciences appliquees de Rouen		03/08/2016	solo italiano
13	Francia	University of Strasbourg		09/01/2018	solo italiano
14	Francia	Universit� de Corse Pascal-Paoli		18/09/2017	solo italiano
15	Francia	Universit� Paris Ouest Nanterre La d�fense		24/03/2014	solo italiano
16	Francia	Universit� Sorbonne Nouvelles - Paris 3		04/02/2014	solo italiano
					solo



17	Francia	Université de Angers	23/09/2014	italiano
18	Francia	Université de France Comté - Bressançon	20/01/2014	solo italiano
19	Francia	Université de Lorraine - Nancy	17/02/2014	solo italiano
20	Francia	Université de Poitiers	04/05/2015	solo italiano
21	Francia	Université de Rouen	12/07/2016	solo italiano
22	Francia	Université de Vincennes Saint Denis - Paris 8	17/03/2014	solo italiano
23	Georgia	The Georgian institute of public affairs	15/12/2017	solo italiano
24	Germania	Eberhard Karls Universität - Tübingen	10/12/2013	solo italiano
25	Germania	Fachhochschule Niederrhein - Krefeld	07/01/2014	solo italiano
26	Germania	Hochschule Magdeburg-Stendal	20/06/2017	solo italiano
27	Germania	Hochschule für Film und Fernsehen Konrad Wolf - Potsdam	04/05/2015	solo italiano
28	Germania	Justus-Liebig Universität Giessen	20/11/2014	solo italiano
29	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms- Universität Bonn	27/07/2016	solo italiano
30	Germania	Technische Universität Dortmund	05/02/2014	solo italiano
31	Germania	Westfälische Wilhelms - Universität - Münster	30/01/2014	solo italiano
32	Grecia	Aristotle University of Thessaloniky	07/02/2014	solo italiano
33	Grecia	Panteion University of Social and Political Sciences	24/05/2017	solo italiano
34	Grecia	Università di Salonicco	07/02/2014	solo italiano
35	Italia	John Cabot University	28/08/2018	solo italiano
36	Lituania	Vytautas Magnus University	25/07/2017	solo italiano
37	Macedonia	International University of Struga	18/07/2018	solo italiano
38	Paesi Bassi	Radboud University Nijmegen School of Management	07/10/2014	solo italiano
39	Paesi Bassi	Universiteit Van Amsterdam	17/02/2014	solo italiano

40	Polonia	Jagiellonian University	11/01/2019	solo italiano
41	Polonia	Uniwersytet Jagiellonski w Krakowie -Krakow	24/02/2014	solo italiano
42	Polonia	Uniwersytet Kazimierza Wielkiego	26/06/2018	solo italiano
43	Regno Unito	The Nottingham Trent University	24/05/2014	solo italiano
44	Regno Unito	The University of Hull	15/01/2014	solo italiano
45	Repubblica Ceca	Ostravska Univerzita V Ostrave	23/02/2018	solo italiano
46	Romania	Scoala Nationala de Studii Politice si Administrative - Bucuresti	11/02/2014	solo italiano
47	Romania	University Petru Maior di Targu Mures	12/03/2014	solo italiano
48	Romania	University of medicine, pharmacy, sciences and technology of Tirgu Mures	31/10/2018	solo italiano
49	Russia	Facoltà di Giomalismo Università Statale Lomonosv Mosca	01/04/2015	solo italiano
50	Spagna	Escola Universitaria Formatic Barna - Barcellona	22/01/2015	solo italiano
51	Spagna	Universidad Carlos III - Madrid	24/03/2014	solo italiano
52	Spagna	Universidad Complutense - Madrid	19/03/2014	solo italiano
53	Spagna	Universidad Jaume I de Castellon - Castello De La Plana	27/02/2014	solo italiano
54	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	06/03/2018	solo italiano
55	Spagna	Universidad de A Coruna	21/01/2014	solo italiano
56	Spagna	Universidad de Castilla -La Mancha Ciudad real	24/03/2014	solo italiano
57	Spagna	Universidad de Jaén	20/01/2016	solo italiano
58	Spagna	Universidad de Las Palmas de Gran Canaria	01/12/2016	solo italiano
59	Spagna	Universidad de Malaga	28/04/2014	solo italiano
60	Spagna	Universidad de Navarra - Pamplona	31/01/2014	solo italiano
61	Spagna	Universidad de Valladolid	24/03/2014	solo italiano

62	Spagna	Universidad de la Laguna Tenerife	12/03/2014	solo italiano
63	Spagna	Universidad publica de Navarra	19/12/2013	solo italiano
64	Spagna	Universitat Autònoma de Barcelona	28/06/2017	solo italiano
65	Spagna	Università di Siviglia	17/10/2016	solo italiano
66	Stati Uniti	Grand Valley State University	20/04/2018	solo italiano
67	Svezia	Dalarna University	14/02/2014	solo italiano
68	Svezia	Mid Sweden University	29/11/2018	solo italiano
69	Svezia	Stockholms Universitet	17/03/2014	solo italiano
70	Svizzera	Università della Svizzera Italiana	12/12/2018	solo italiano
71	Turchia	Izmir Universitesi	06/03/2014	solo italiano
72	Ungheria	Eotvos Loránd Tudományegyetem -Budapest	20/01/2017	solo italiano
73	Venezuela	Università dello Zulia - Maracaibo	26/01/2016	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il corso di studio, in collaborazione con l'Ordine degli Assistenti Sociali dell'Umbria, organizza dei corsi di preparazione all'Esame di Stato per l'esercizio della professione, in due periodi dell'anno (autunno e primavera). I corsi vengono tenuti nelle aule del Dipartimento. 04/06/2020

L'Ateneo dispone di un ufficio di Job Placement che svolge attività di facilitazione di ingresso nel mondo del lavoro attraverso molteplici servizi rivolti a coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Perugia:

Informazione e accoglienza

E' un servizio di accoglienza per fornire le informazioni utili in materia di normativa del mercato del lavoro, modalità attuative dei tirocini extracurricolari e informazioni sul sistema produttivo ed imprenditoriale locale.

Consulenza orientativa

Il servizio ha la finalità di sostenere la progettualità nei confronti dello sviluppo dell'esperienza formativa e lavorativa di coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Perugia.

Essa prevede differenti momenti ed azioni che possono essere svolti sia individualmente che in gruppo come analisi dei fabbisogni, supporto nella definizione dell'obiettivo professionale, definizione e elaborazione del progetto professionale, sessioni e seminari di orientamento al lavoro, seminari e incontri relativi al mercato del lavoro e delle professioni, progetti e percorsi rivolti a target specifici.

In tale sede si effettua la raccolta e analisi delle esigenze emerse con il fine di correlare le stesse con i fabbisogni delle aziende.

Informazioni Incrocio Domanda Offerta e attivazione Tirocini

E' una attività di promozione presso le aziende, organizzazione di eventi di orientamento e formazione, incontri individuali e collettivi con le imprese.

Tirocini extracurricolari e Inserimenti lavorativi diretti

I tirocini extracurricolari e gli inserimenti lavorativi diretti sono opportunità rivolte a coloro che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Perugia e sono realizzati sulla base delle richieste di specifiche figure professionali avanzate dai soggetti ospitanti convenzionati.

I Tirocini extracurricolari si articolano in

- Tirocini formativi di orientamento, finalizzati ad agevolare le scelte professionali e l'occupabilità dei giovani nel percorso di transizione tra scuola e lavoro mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro. Destinatari sono coloro che hanno conseguito un titolo di studio o una qualifica professionale presso l'Università degli Studi di Perugia, nei dodici mesi precedenti l'avvio del tirocinio.
- Tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, rivolti principalmente a disoccupati anche in mobilità e a inoccupati che hanno conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Perugia.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Servizi di accompagnamento al lavoro promossi dall' Ateneo

▶ QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

Il gruppo di studio interdisciplinare IDG-Intersezioni di genere, propone da cinque anni un calendario di seminari ^{04/06/2020} Interdisciplinare di Studi di Genere. Il lavoro del gruppo pone al centro della sua attenzione il genere, sia come oggetto di studio sia come chiave di lettura. Docenti di diverse aree scientifiche e disciplinari, dalle scienze umane a quelle giuridiche ed economiche, collaborano alla realizzazione di un ciclo annuale di seminari che ha l'obiettivo di approfondire i processi psico-socio-culturali alla radice dei pregiudizi e delle discriminazioni basate non solo sul sesso, ma anche sull'identità di genere, sull'orientamento sessuale e sulle intersezioni fra queste. La frequenza di 3 seminari, accompagnata dalla redazione di una relazione scritta, dà diritto all'acquisizione di 1 CFU per i crediti per altre attività formative, secondo le modalità illustrate sul sito del Dipartimento.

Il Dipartimento di Scienze Politiche organizza ogni anno i Mercoledì di Scienze Politiche, durante i quali vengono svolti seminari di approfondimento su tematiche legate alla realtà territoriale e alla dimensione sociale, con Associazioni, Operatori del Terzo Settore e del Privato sociale, Dirigenti degli Enti Locali (Regioni, Comuni), quali momenti di rapporto tra Università e mondo del lavoro.

Il dipartimento collabora con l'ordine assistenti sociali della regione Umbria per l'organizzazione annuale della "Giornata mondiale del servizio sociale" non tenutasi nel 2020 in tutto il territorio nazionale a causa dell'emergenza sanitaria.

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Altre iniziative promosse dall'Ateneo

A decorrere dall'A.A. 2014/2015 l'Ateneo ha integrato il questionario ANVUR, adottato dall'A.A. 2013/2014, con due ulteriori domande. Il questionario si compone di 15 domande rivolte agli studenti frequentanti nonché di suggerimenti e di un campo libero dedicato ad eventuali commenti/suggerimenti. Per quanto riguarda la consultazione dei risultati della valutazione, è disponibile un nuovo sistema informatico-statistico di reportistica ed elaborazione dati denominato SIS-ValDidat, accessibile dal web all'indirizzo:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/unipg/>.

In particolare sono disponibili:

- a) i risultati in forma aggregata a livello di Dipartimento e di Corso di studio;
- b) i risultati a livello di singolo insegnamento/modulo.

Come per l'anno precedente, i giudizi degli studenti risultano positivi nella valutazione, superando in molte domande (D6, D7, D8) le medie del Dipartimento. Nella valutazione degli studenti sono molto positivi: la modalità esame (D4: 8,56), rispetto degli orari e svolgimento delle lezioni (D5: 8,57), lo stimolo del docente a lezione (D10: 8,35), superiore alla media del dipartimento (8,1); il reperimento del docente per chiarimenti (D10: 8,80). Il giudizio complessivo sull'insegnamento raggiunge 8,02, in media con quella del dipartimento (8,2). Il giudizio sul tirocinio (D14: 7,67) scende di poco rispetto all'anno precedente (7,74), ma più alto della media del dipartimento (7,6) ed è difficile valutarlo come dato, poiché spesso dipende dalla disponibilità dei funzionari degli enti pubblici o privati a seguire i tirocinanti nel corso dei diversi anni e dei loro impegni. Le valutazioni più alte emerse dai questionari riguardano l'organizzazione del corso e gli orari (8,57), le lezioni svolte dal titolare dell'insegnamento (9,46), superando la media del dipartimento (9,24) e quella dell'anno precedente (9,2); apprezzate sono le esercitazioni e i laboratori (8,09), l'esposizione degli argomenti (8,56), la coerenza tra l'insegnamento e quanto dichiarato nel corso (8,32), tutte medie superiori all'anno precedente. Buone le valutazioni sul materiale didattico (7,97), le conoscenze preliminari (7,35), tenendo conto che al corso si scrivono anche studenti che non vengono dalla laurea in Servizio Sociale.

Quanto ai suggerimenti, sono migliorate, nel giudizio degli studenti, le valutazioni sul materiale didattico (12,2), aumenta il peso del carico didattico (15,2, salito da 10,5), sono migliorate le conoscenze di base e il coordinamento tra docenti (6,5).

Descrizione link: Valutazione della didattica (anno accademico precedente)

Link inserito:

<https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unipg&anno=2019&Ind=1&keyf=10028&keyc=LM49&az=a&t=r1>

Da Alma Laurea sono stati intervistati 14 laureati su 16, ad un anno dalla laurea.

24/09/2019

Quanto alla valutazione sul percorso universitario a Perugia, sono soddisfatti del corso il 45,5% (media ateneo 46,4), più si che no il 45,5% (media Ateneo il 42,2%); ben il 63,6% si riscriverebbe allo stesso corso nello stesso Ateneo; sono pochi gli studenti che farebbe un altro corso nello stesso ateneo (9,1%), mentre sale il numero degli studenti che rifarebbe lo stesso corso in un altro Ateneo (27,3%).

Le valutazioni migliori riguardano il rapporto con i docenti: 36,4 si e 63,6 più si che no; in linea con la valutazione in ateneo: 37,4 e 47,2; il servizio delle biblioteche (22,2 decisamente positivo e 66,7 abbastanza positivo); l'adeguatezza del carico di studio (36,4 si e 63,6 più si che no). Invece vi è una bassa valutazione sull'adeguatezza delle aule, dato che ben l'80% dice che sono inadeguate sul piano delle attrezzature. È uno degli aspetti su cui il Dipartimento sta lavorando per ottimizzare l'uso delle fibre nelle aule.

Handwritten initials/signature

MS



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Pdf inserito: visualizza

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2020

Coordinatrice del corso di studio: Prof. MARIA GIUSEPPINA PACILLI, che coordina il sistema di AQ del CdS e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici, avvalendosi della collaborazione del responsabile qualità del CdS, del responsabile qualità di Dipartimento, della commissione paritetica e del gruppo di riesame, in coerenza con quanto indicato dagli organi centrali di Ateneo sul tema dell'AQ.

Responsabile qualità di CdS: prof. GIOVANNI BARBIERI

Svolge il ruolo previsto dal regolamento generale di Ateneo e dagli altri regolamenti applicabili; assicura che i processi necessari per il sistema di assicurazione della qualità del CdS siano stabiliti, attuati e tenuti aggiornati.

Gruppo di riesame del CdS: redige il rapporto di riesame, analizzando la situazione corrente del CdS, sottolineando i punti di forza e le opportunità di miglioramento e proponendo i corrispondenti obiettivi, indicatori e traguardi/valori obiettivo (target).

Componenti: Maria Giuseppina Pacilli, Giovanni Barbieri (responsabile qualità), Paola De Salvo, Rita Cecchetti (Responsabile segreteria didattica), ed uno studente

Commissione paritetica di Dipartimento: svolge il ruolo previsto dallo Statuto dell'Università degli Studi di Perugia. In particolare, svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture. Valuta inoltre se al riesame annuale conseguano efficaci interventi correttivi effettuati dai CdS negli anni successivi.

Composizione. Docenti: G. BELARDELLI (presidente), E. CARLONI, F. RANDAZZO; studenti: M.L. BEDINI, P. ORFEI, M. MAURIZI

Consiglio di Dipartimento: approva il Rapporto di Riesame, il suo contenuto e collabora al buon andamento dell'AQ del CdS.

Responsabile qualità del Dipartimento: prof. Maria Giovanna Ranalli

E' responsabile operativo di tutta l'assicurazione di qualità del Dipartimento e coordina la Commissione qualità composta da tutti i responsabili qualità dei corsi di studio. Promuove la consapevolezza dell'importanza dell'assicurazione della qualità nell'ambito di tutta l'organizzazione

▶ QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

04/06/2020

I lavori del CdS comprendono riunioni periodiche della commissione paritetica, del gruppo di riesame e del Consiglio di Dipartimento. In particolare la commissione paritetica e il gruppo di riesame si riuniscono almeno 30 giorni prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti e presentano le proprie relazioni agli organi di gestione almeno 15 giorni prima delle scadenze medesime. Inoltre, il responsabile qualità del CdS si coordina con il responsabile qualità del Dipartimento per vigilare sul buon andamento dell'AQ di CdS e per assicurare che i lavori siano condotti come pianificato.



QUADRO D4

Riesame annuale



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

Offerta didattica erogata

coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	232001951 ALTRE ATTIVITA' <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		21
2	2020	232003604 ANTROPOLOGIA DELLE RELAZIONI INTERCULTURALI <i>semestrale</i>	M-DEA/01	Docente di riferimento Fiorella GIACALONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M-DEA/01	63
3	2020	232003597 DEMOCRAZIA PARTECIPATIVA <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento (peso .5) Alessandra VALASTRO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/09	63
4	2019	232001940 DIRITTO DEI CONTRATTI E DELLE IMPRESE <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente non specificato		42
5	2020	232003609 DIRITTO DELLA FAMIGLIA E DEI MINORI <i>semestrale</i>	IUS/01	Alessia VALONGO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	42
6	2020	232003591 DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Stefano GIUBBONI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/07	42
7	2019	232001941 ECONOMIA DELL'IMPRESA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-P/01	Docente di riferimento Mirella DAMIANI <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-P/01	42
8	2019	232001942 IMPRESA SOCIALE E SERVICE DESIGN <i>semestrale</i>	SECS-P/07	Docente non specificato		42
9	2019	232001943 INSEGNAMENTI A SCELTA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120

10	2019	232001953	INSEGNAMENTI A SCELTA <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
11	2019	232001944	LABORATORIO DI SVILUPPO RURALE SOSTENIBILE <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		30
12	2019	232001954	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Michela GNALDI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SECS-S/05	42
13	2020	232003608	METODI QUANTITATIVI PER LA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente non specificato		63
14	2019	232001955	PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/04	Docente non specificato		42
15	2019	232001939	PROVA FINALE <i>annuale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		200
16	2020	232003612	PSICOLOGIA DEI MEDIA DIGITALI <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Docente non specificato		90
17	2019	232001945	RIGENERAZIONE E SOSTENIBILITA' DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	ICAR/20	Docente di riferimento (peso .5) Mariano SARTORE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/20	63
18	2019	232001956	SOCIOLOGIA DELLE RETI SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		42
19	2020	232003601	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE <i>semestrale</i>	SPS/10	Paola DE SALVO <i>Ricercatore confermato</i>	SPS/10	63
20	2019	232001957	SOCIOLOGIA URBANA E RURALE <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente non specificato		42
21	2019	232001949	TESI DI LAUREA <i>annuale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		200
22	2019	232001959	TESI DI LAUREA <i>annuale</i>	PROFIN_S	Docente non specificato		200
23	2019	232001950	TIROCINIO	Non e' stato indicato il settore dell'attivita'	Docente non specificato		100

			<i>annuale</i>	formativa	specificato		
24	2019	232001960	TIROCINIO <i>annuale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		100
25	2020	232003613	VALUTAZIONE DELLE POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Docente di riferimento Giulio D'EPIFANIO <i>Professore Associato confermato</i>	SECS-S/05	42
26	2019	232001961	WELFARE DI COMUNITA' E VALUTAZIONE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		42
						ore totali	1958

Handwritten signature and initials in the bottom right corner of the page.

